

Neptune declaration: anche Nova Marine Carriers dice sì

“Impegno concreto in difesa dei nostri uomini di mare”



Pubblicato
32 secondi fa
il giorno
8 Febbraio 2021

Da
[Redazione](#)



LUGANO – Anche **Nova Marine Carriers** si aggiunge alla lista degli armatori che hanno deciso di siglare la **Neptune declaration on seafarers wellbeing and crew change**, il documento per permettere il cambio dell'equipaggio dell'industria marittima. La dichiarazione, creata dal Global Maritime Forum, cerca di porre fine alla crisi del cambio equipaggio determinata dalla pandemia Covid-19 che vede migliaia di marittimi lontani da casa da mesi.

Ad oggi più di 400 fra associazioni e imprese armatoriali hanno aderito a questa iniziativa per consentire quella che al momento è una difficoltà: assicurare ai marittimi e agli ufficiali delle navi mercantili, quella rotazione fra lavoro e riposo a casa che rappresenta una delle principali garanzie sulle quali si è sviluppata l'industria marittima mondiale.

“Per noi -commenta **Vincenzo Romeo**, ceo di Nova Marine Carriers- non si tratta di un adempimento formale o di una generica dichiarazione di intenti. Per noi quegli uomini che lavorano sui mari del mondo sotto la nostra bandiera, sono parte integrante della nostra famiglia. Abbiamo il dovere di proteggerli e salvaguardare le loro vite. E la Neptune declaration è quindi per noi una dichiarazione di impegno concreto come nei fatti, in questi mesi difficili, abbiamo sempre tentato di agire a favore e in difesa dei nostri uomini di mare”.

“Non dimentico mai -conclude- di essere figlio e nipote di un marittimo. Le navi continuano a essere la mia casa, quella della mia famiglia e quella di tutti gli uomini che lavorano con noi e ai quali devo rispetto e riconoscenza”.